

ALLA CORTESE ATTENZIONE DEGLI ORGANI DI STAMPA E DELLE TESTATE GIORNALISTICHE

Comunicato stampa del 17 giugno 2012

Oggetto: **Tav: comincia una nuova estate di violenza.**

Vietare subito tutte le iniziative nella zona di Chiomonte.

“Dopo l'avvio della “Campagna d'Estate” di questa notte non vogliamo un'altra estate di violenze”- commenta **Pietro DI LORENZO, Segretario Generale Provinciale del SIAP**, sindacato maggiormente rappresentativo della Polizia di Stato – “il Prefetto intervenga immediatamente vietando ogni altra iniziativa in programma”.

“Come avevamo previsto il sedicente “Campeggio Studentesco” non è altro che un nuovo richiamo alle armi lanciato dai professionisti della violenza” - continua DI LORENZO – “Di volta in volta millantano iniziative a cura di studenti, indignati, disoccupati, esodati e chi più ne ha più ne metta. In verità sono sempre gli stessi violenti, che nulla hanno a che fare con le categorie richiamate, sempre presenti a creare occasioni per sfogare il proprio ceco odio contro le forze di polizia”.

“Questa notte non solo è scattato l'assalto con lancio di pietre, ma sono state usate in grande quantità fionde professionali con cui sono state scagliate contro gli uomini in divisa decine e decine di biglie e bulloni. Armi micidiali.” – insiste DI LORENZO – “E francamente, dopo un anno, siamo stanchi di fare da bersaglio.”

“Visti i presupposti e l'ipocrisia di chi convoca iniziative “culturali” con il fine di richiamare truppe antagoniste a Chiomonte, ribadiamo la nostra richiesta: il Prefetto emani subito una ordinanza che vieti ogni altra iniziativa nella zona del cantiere e che imponga lo sgombero immediato del sedicente campeggio.”

“Gli istigatori dell'odio, comunque, non si illudano. Li denunceremo ancora, come abbiamo già fatto e assisteremo ancora i nostri ragazzi in divisa costituendoci parte civile, così come faremo per l'imminente processo ai 46 no tav rinviati a giudizio” - conclude DI LORENZO – “In un Paese che tollera l'abominio di un cantiere che, per svolgere la propria attività, deve essere presidiato dalle Forze di Polizia noi non staremo certo in silenzio”

CON GENTILE RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE

Ufficio Stampa SIAP Torino